

Via Tognola 1
BIASCA
Telefono: 091 862 11.74
E-mail: info@patriziatobiasca.ch
Sito: www.patriziatobiasca.ch

MESSAGGIO DELL'UFFICIO PATRIZIALE

Al Consiglio patriziale concernente la ratifica della convenzione aggiornata con lo Stato del Cantone Ticino nell'ambito dell'approvazione del Piano di utilizzazione cantonale della discarica di tipo B Buzza di Biasca

del 26 agosto 2026

Signora Presidente,
signore e signori Consiglieri patriziali,

nella seduta ordinaria del 23 giugno 2025, con il MP 4/2025, vi era stata sottoposta la proposta di ratifica di una convenzione con lo Stato del Cantone Ticino nell'ambito dell'approvazione del Piano di utilizzazione cantonale della discarica di tipo B alla Buzza di Biasca. Pur con il preavviso favorevole della Commissione delle petizioni, il messaggio patriziale non è stato approvato dalla maggioranza del Consiglio che ha invitato l'Ufficio a riprendere le trattative con il Cantone per aggiornare la proposta di convenzione.

Dopo un breve periodo di riflessione l'Ufficio ha ripreso le trattative con i competenti Uffici cantonali e ha di seguito coinvolto le tre Commissioni del legislativo invitandole a ufficializzare le loro proposte in un rapporto.

I presidenti delle Commissioni sono stati invitati a partecipare attivamente alle trattative con il Cantone.

Ad oggi siamo convinti di potervi sottoporre una proposta di convenzione aggiornata che tiene conto delle suggestioni e delle argomentazioni discusse in Consiglio e ribadite nei rapporti delle commissioni.

Sono stati ripresi e ridiscussi tutti quegli accorgimenti per una gestione dell'impianto rispettosa delle problematiche ambientali richiamando gli strumenti di legge di protezione necessari.

Si sono approfonditi tutti i provvedimenti necessari a eliminare le possibili conseguenze legate in particolare a un possibile e prevedibile inquinamento da Pfas.

La questione è materia di studio e approfondimento a livello federale e si stanno studiando e proponendo tutti quegli accorgimenti strutturali e legali volti a garantirne la prevenzione.

Particolare attenzione e discussioni ha suscitato la richiesta del Patriziato di ridefinire la proposta di adeguamento verso l'alto del canone del diritto di superficie.

Abbiamo raggiunto un'intesa e un accordo su una nuova proposta di indennizzo che ha tenuto conto delle aspettative del Patriziato, delle possibilità di azione del Cantone e che ha generato un compromesso soddisfacente per le due parti.

Superato lo scoglio finanziario abbiamo concretizzato nel documento le desiderata più importanti discusse in Consiglio e ribadite nei rapporti presentati dalle commissioni.

Concretamente le proposte di aggiornamento della convenzione sono le seguenti:

art. 2.2. (conv.2026, nuovo)

Se esigenze di completamento delle fasi di attuazione della discarica dovessero richiederlo, ma al più tardi 7 anni prima della scadenza del diritto di superficie, la durata di quest'ultimo sarà oggetto di valutazione.

art. 2.3. (conv.2026, nuovo)

L'eventuale nuovo accordo dovrà essere sottoscritto dalle parti al più tardi 5 anni prima della scadenza.

Osservazioni:

È stata accettata la volontà del Consiglio di anticipare a 7 anni la valutazione di un eventuale rinnovo della scadenza del contratto

Di conseguenza viene aggiornata la possibilità di sottoscrizione dell'accordo a 5 anni prima della scadenza.

art. 4.1 (conv. 2026)

Il canone del diritto di superficie pari a CHF 1'605'236.00 è versato una tantum dallo Stato al Patriziato ad avvenuta iscrizione a registro fondiario. Esso è così computato:

- 112'082 mq RFD 6353 prato a CHF 13.-/mq = CHF 1'457'066.00;
- 49'390 mq RFD 6354 bosco a CHF 3.-/mq = CHF 148'170.00

art. 4.2 (conv. 2026, nuovo)

Ad avvenuta iscrizione a registro fondiario, annualmente e per la durata del diritto di superficie (15 anni), lo Stato versa al Patriziato la somma (non indicizzata) di CHF 90'000.00.

Osservazioni:

Come facilmente prevedibile la questione dell'ammontare degli indennizzi ha dato origine a molte discussioni e valutazioni. Nella convenzione viene ribadito l'importo già presente nella versione 2025, (art. 4.1) ma al punto 4.2 (nuovo) viene riconosciuta al Patriziato un'indennità di CHF 90'000.00 annui per tutta la durata del diritto di superficie.

Questa somma porta l'ammontare dell'indennizzo totale sui 15 anni a favore del Patriziato a CHF 2'955'236.00 importo indicato come accettabile dai consiglieri.

art. 4.3 (conv. 2026, nuovo)

Nell'eventualità di un'estensione del diritto di superficie (punto 2.2) lo Stato si impegna a versare al Patriziato un canone annuale, da definire con un nuovo accordo (punto 2.2), unicamente se la discarica dovesse essere ancora in esercizio.

Osservazioni:

L'art. 4.3 che sostituisce praticamente il vecchio art. 4.2 indica la volontà di corrispondere al Patriziato un canone annuo da definire in caso di nuovo accordo come indicato al punto 2.2.

Nella convenzione 2025 era indicato l'ammontare del canone annuale pari a CHF 107'015.00 considerato l'adeguamento indicizzato al costo della vita (indice base febbraio 2025 = 100). Questa somma era stata ottenuta dividendo l'indennizzo totale pari a 1'605'236.00 per la durata del DS (15 anni) e quindi non più attuale e riproponibile. L'ammontare del nuovo canone dovrà essere definito nell'accordo per un eventuale rinnovo.

art. 5 (conv. 2026)

Con la firma di questa convenzione, il Patriziato ritira integralmente il ricorso del 4 settembre 2024 interposto davanti al Tribunale cantonale amministrativo contro il citato PUC della discarica di tipo B Buzza di Biasca; lo Stato, per il tramite della Divisione dell'ambiente (DA), ha in ogni caso la facoltà di inoltrare la domanda di costruzione ai sensi dell'art. 39 dell'ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR) e alla relativa autorizzazione d'esercizio.

Osservazioni:

Questa nuova formulazione impegna il Patriziato a non opporsi alla domanda di costruzione ma condiziona la stessa a importanti vincoli ambientali e lascia al Patriziato la facoltà di ricorrere su argomenti puntuali.

Gli altri articoli restano invariati rispetto alla precedente versione sottoposta con MP 4/2025.

Quoziente di voto

Questo oggetto richiede la maggioranza semplice, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (9) dei membri del Consiglio patriziale (art. 46 Regolamento patriziale di Biasca).

Commissione competente per l'allestimento del rapporto

Conformemente a quanto indicato dall'art. 52 del Regolamento patriziale di Biasca il messaggio è assegnato alla Commissione delle petizioni.

Conclusioni

Con queste premesse vi rinviamo a tutti i contenuti del MP e vi sottoponiamo per approvazione la nuova proposta di convenzione.

Per l'Ufficio patriziale:

Il Presidente:

la segretaria:

Elio Rè

Tiziana Rè

(disegno)

D e c r e t o

convenzione aggiornata 08.2026 (realizzazione discarica inerti tipo B - Buzza di Biasca
costituzione diritto di superficie semplice con la Repubblica e Cantone Ticino

IL CONSIGLIO PATRIZIALE DI BIASCA

- Visto il messaggio n. 4/2026 dell'Ufficio patriziale di Biasca;
- Sentito il rapporto della Commissione delle petizioni;

d e c r e t a:

Art. 1: È approvata la convenzione per la costituzione di un diritto di superficie semplice tra la Repubblica e il Cantone Ticino, rappresentata dal Dipartimento del Territorio, Bellinzona, e il Patriziato di Biasca, rappresentato dall'Ufficio patriziale, nell'ambito della realizzazione della discarica di inerti di tipo B in località Buzza di Biasca nei Comuni di Biasca e Serravalle (Malvaglia).